

## Sapienza

Nei libri sapienziali è conservata la voce dei saggi di Israele, i quali esprimono i loro consigli a partire non dall'alleanza e dai comandamenti di Dio ma dalla natura e dall'esperienza umana. Per loro Dio è l'Essere supremo e misterioso che manifesta la sua sapienza nell'armonia del creato e l'ha rivelato all'uomo: «Ecco, temere Dio, questo è sapienza e schivare il male, questo è intelligenza» (Gb 28,1-28). Poco per volta la Sapienza, pur essendo un semplice attributo di Dio, tende ad essere personificata. Nel libro dei Proverbi essa, dopo aver collaborato con Dio nella creazione, si rivolge agli uomini e li invita ad ascoltare i suoi insegnamenti perché solo così essi troveranno la vita e otterranno favore dal Signore (Pr 8,22-9,6). Secondo il Siracide la sapienza, in quanto Parola uscita dalla bocca dell'Altissimo, ha collaborato con lui nella creazione e infine ha preso dimora in Israele e si manifesta nella legge che Dio ha dato a Mosè (Sir 24,1-22). Nel libro della Sapienza essa è presentata come un'emanazione della potenza di Dio, che attraverso le età, entrando nelle anime sante, forma amici di Dio e profeti (Sap 7,22-30): perciò Salomone prega Dio perché gli conferisca la Sapienza (Sap 9,1-18). Nel libretto di Baruc (Bar 3,9-4,4) l'autore afferma che nessuno conosce la sapienza, se non Dio, il quale se ne è servito nella creazione dell'universo e l'ha data al popolo di Israele presso il quale abita: «Essa è il libro dei decreti di Dio, è la legge che sussiste nei secoli» (Bar 4,1). La sapienza è identificata non solo con la legge ma anche con lo Spirito, di cui Dio si serve per penetrare nelle vicende del mondo e operare la salvezza dell'umanità (cfr. Sap 7,22-24; cfr. 1,4.5; 7,7). Per i cristiani la sapienza di Dio si manifesta in Cristo (1Cor 1,26.31). In lui si rivela la Sapienza di Dio in quanto egli è l'immagine del Dio invisibile (Col ). Egli è la Parola/sapienza che era in principio presso Dio, mediante la quale creato il cosmo (Gv 1,1) e venne ad abitare fra noi (1,14). Egli è l'irradiazione della gloria di Dio (Eb 1,3). Questa identificazione di Gesù con la Parola di Dio ha ispirato i primi cristiani ad affermare la sua divinità.